

Alla c. a. Sindaca Virginia Raggi

Ass. Comune di Roma Giuseppina Montanari

C.C. Sig Ministro On. Sergio Costa

Pres.Regione Lazio Nicola Zigaretti

Ass. Regione Lazio M. Valeriani

Presidente XI Mun. Mario Torelli

Ass. XI Mun. Giacomo Giujusa

Presidente XII Mun. Silvia Crescimanno

Ass. XII Mun. Valeria Allegro

Oggetto : Risanamento e riqualificazione della Valle Galeria

Con la presente i rappresentanti del Comitato Castel Malnome, del Comitato Allevatori ed Agricoltori della Valle Galeria, del Comitato Piana del Sole e delle associazioni della Valle Galeria Popolo delle nebbie e Puzza@mina ed Unione Borgate, chiedono urgentemente un tavolo di concertazione tra le parti per discutere i punti qui sotto esposti che rappresentano le basi minime affinché si dia inizio ad un processo di risanamento e riqualificazione della Valle, che i cittadini da noi rappresentati chiedono da almeno un ventennio.

Ripristino dei vincoli agricoli e paesaggistici e delle destinazioni d'uso in vigore prima del 2006, su tutta la zona ora ritenuta industriale esterna all'area AMA di Ponte Malnome ove non insistano insediamenti già operanti.

Bonifica e riconversione del sito AMA di Ponte Malnome in isola ecologica, centro di riuso creativo, incubatore di idee a supporto dell'economia circolare. Smantellamento dell'impianto di incenerimento dell'ex ospedaliero nell'area Ama Ponte Malnome, (come residuo di archeologia Industriale si può prevedere un riuso creativo della ciminiera sempre se ritenuta stabile).

Annullamento del progetto ferroviario tra sito AMA Ponte Malnome e stazione ferroviaria di Ponte Galeria e annullamento di tutte le procedure di interscambio inerenti tale progetto tra AMA/COMUNE DI ROMA ed ENI

Rif. Regione Lazio 4/04/2011 - Raccordo ferroviario leggero tra FS di P.te Galeria e l'area impiantistica di P.te Malnome in loc. P.te Galeria. proponente: AMA comune: Roma provincia: RM

Discussione sulla delibera presentata dalla consigliera Simona Ficcardi per l'istituzione del Parco agricolo Galeria-Arrone, da integrare a nostro avviso, in sinergia con la Regione, con l'istituzione delle Aree Contigue alle zone protette della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano e del Sito SIC IT6030025 Macchia Grande di Ponte Galeria e con la Proposta di interesse del MIBAC del 2013 che la Regione non attivò su 2 aree della Valle Galeria (vedi Legge 6 Dic.1991 n.394, vedi atti della avvenuta modifica ampliamento del perimetro della Tenuta dei Massimi, nel 2013 su richiesta del Municipio XI)

Recupero ambientale, di tutte le cave esaurite o abbandonate della Valle Galeria, previo studio dei casi particolari per impedire speculazioni o interventi inutili laddove i decenni abbiano già operato a favore di una rinaturalizzazione spontanea, che con minimi interventi non invasivi potrebbero essere sanate. I recuperi devono essere effettuati attraverso una legislazione che permetta l'uso esclusivo di terre naturali, ed il divieto assoluto di installarvi qualsiasi impianto di gestione dei rifiuti e o a matrice industriale. Questo provvedimento è indispensabile vista la situazione critica a livello di procedure ancora in corso in almeno 2 ex cave.

Richiesta di annullamento del progetto della discarica di amianto ed inerti a Via di Malnome e della proposta discarica di servizio a Monti dell' Ortaccio

06/09/2012 - Discarica Provvisoria Monti dell'Ortaccio. .Nota Bene: Presentata relazione geologica integrativa in data 14/09/2012 Prot. 394651 corredata di tutte letavole esplicative. Presentata documentazione integrativa in data 12/11/2012." proponente: CO.LA.RI. comune: Roma provincia: RM

Discarica per rifiuti contenenti amianto (RCA) e rifiuti inerti, in località Malnome

Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

(Impossibile trovare riferimento protocollo su sito Regione Lazio procedimenti in corso)

Rivisitazione del PAI (piano assetto-idrogeologico) alla luce degli eventi alluvionali accaduti nel territorio, l'ultimo del 2014, che hanno dimostrato la sua fragilità idrogeologica e la necessità di istituire misure di adeguamento alle piene del Rio Galeria tramite istituzione permanente di Aree Buffer che garantirebbero la costante alta permeabilità.

Abbandono del progetto ACEA sia per l'impianto selezione plastiche che per l'impianto fotovoltaico al quale si sta lavorando, per le ragioni esposte nel punto qui sopra, assoluta

non idoneità dell'area per ambedue le tipologie di impianto, e per la vicinanza dell'altro mega Impianto fotovoltaico a terra su terreno agricolo che appare in stato di abbandono totale,

**Proponente ACEA AMBIENTE srl Ubicazione Comune di Roma Località Fontignani
Registro elenco progetti n. 29/2017 Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai
sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Eliminazione di qualsiasi progetto di recupero ed di uso del gassificatore Colari spento dal 2011 che è all' interno del sedime di Malagrotta. Diciamo no a proroghe autorizzative in atto da parte del Commissario che si occupa della discarica di Malagrotta e di tutto ciò che in detto sedime è di proprietà di Cerroni.

Indagine conoscitiva sulla misteriosa area EX AGIP, oggetto di indagini ambientali e lavori di bonifica dal 2015. Indagine conoscitiva sullo stato attuale della discarica di Malagrotta, apertura di un tavolo di consultazione con esperti in capping naturali con colture alternative, molte delle quali hanno proprietà altamente dis inquinanti per i terreni, e che potrebbero forse sopravvivere in loco su un substrato di terreno di soli 1,5 metri, aumentando la capacità di drenaggio delle acque meteoriche ed assicurando la tenuta del capping.

Eravamo e siamo profondamenti contrari alla trasf erenza dei rifiuti a Ponte Malnome iniziata il giorno 07/01/2019, chiediamo un documento scritto e votato in consiglio comunale dove si garantisca la cessazione delle attività entro e non oltre i 180 giorni dalla data sopracitata, ricordandoVi che la pazienza dei cittadini è finita, così come lo spirito di solidarietà coatta ad istituzioni carenti sotto tutti i punti di vista da decenni e decenni. Tutti i punti sopracitati ci aspettiamo vengano accolti e sottoposti a delibera in consiglio comunale entro 60 giorni dalla ricezione della presente.